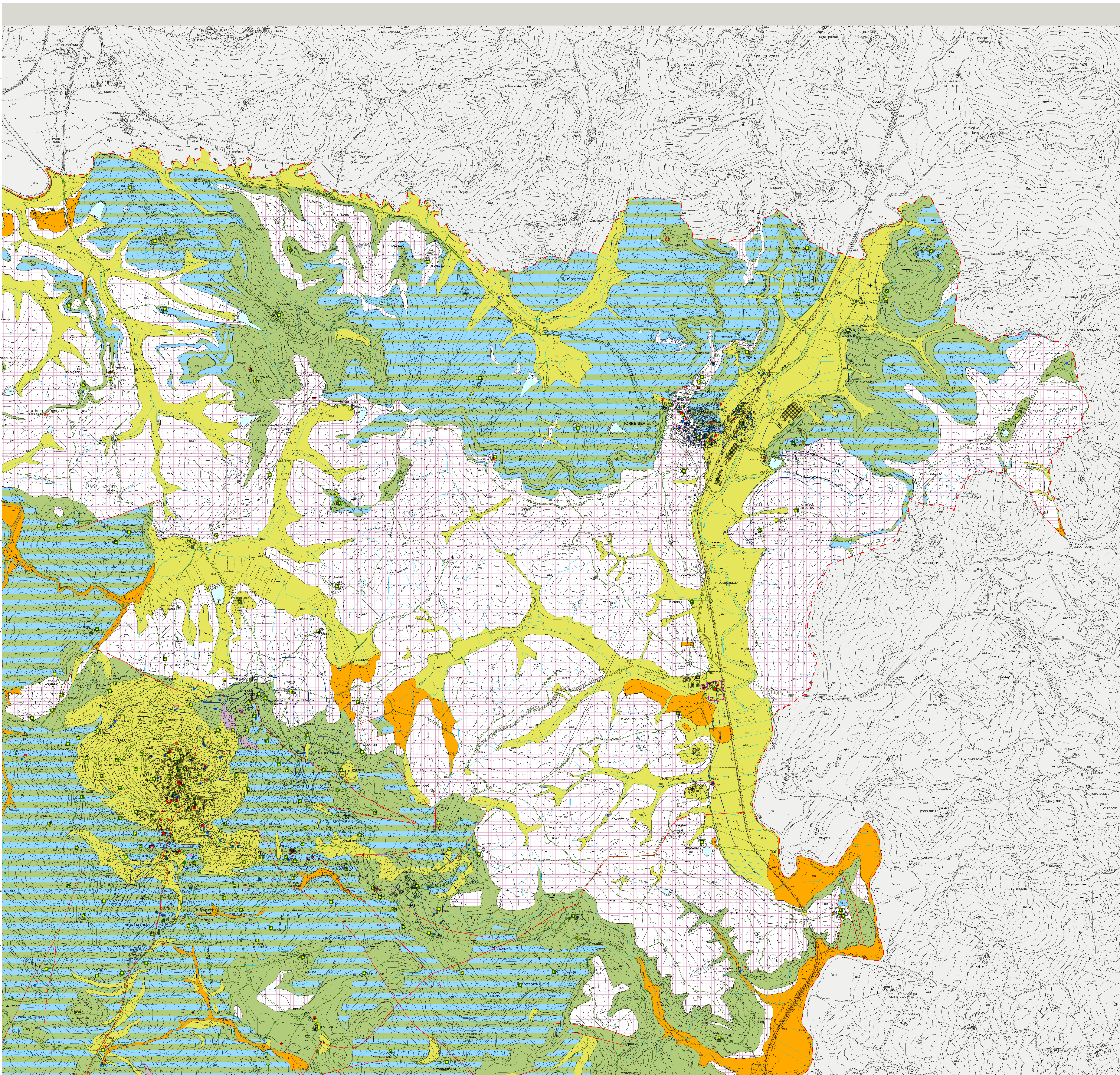




LEGENDA

VULNERABILITA' INTRINSECA

Grado di vulnerabilità						Caratteristiche degli acquiferi
Ee	E	A	M	B	Bb	
Interamente impermeabile	Impermeabile	Impermeabile	Impermeabile	Impermeabile	Impermeabile	
						Falda o rete acquifera termale e/o minerale in acquifero generativo profondo, soggetta ad una copertura poco permeabile dislocata da un sistema di faglie che mettono in comunicazione le acque di risaltamento superficiale con quelle profonde (area che determina una vulnerabilità elevata dell'acquifero carbonatico roccioso).
						Falda libera in materiali alluvionali (da grossolani a fini) senza alcuna protezione.
						Falda o rete acquifera, in pressione, semi libera o libera, protetta in superficie da una copertura poco permeabile. Rete acquifera e/o corpo idrico multilivello (alternanza di flussi artesiani e calabri sottomontani ed alluvionali con proporzioni variabile da membro a membro).
						Rete acquifera in materiali carbonatici a carsismo completo ed altamente sviluppato.
						Falda acquifera in sabbie più o meno fini.
						Rete acquifera e/o corpo idrico multilivello (alternanza di flussi artesiani e calabri) con proporzioni variabile da membro a membro.
						Complessi magmi ed argillosi (flysch, argille svincostrisciate) prevalentemente privi di circolazione sotterranea (l'inquinamento raggiunge direttamente le acque superficiali).
						Complessi sedimentari a grana fine (argille, limi, torbe, ecc.) prevalentemente privi di circolazione sotterranea (l'inquinamento raggiunge direttamente le acque superficiali).
						Complessi sedimentari metamorfici e/o ibridi (argille vermicolari), complessi metamorfici di epizona (Basilidi) privi di circolazione idrica (inquinamento limitato alle acque superficiali).

SEZIONE 1 - GEOMETRIA ED IDRODINAMICA DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI

- Principali direzioni dei flussi idrici sotterranei
- Curve isopiezometriche riferite al dicembre 2005-gennaio 2006 con relativa quota della falda in m s.l.m.

SEZIONE 3 - PRODUTTORI REALI E POTENZIALI DI INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI

- Attività produttive con scarichi e/o rifiuti organici difficilmente biodegradabili
- Attività produttive con scarichi e/o rifiuti inorganici
- Attività produttive con scarichi e/o rifiuti inorganici e rifiuti organico-biologici
- Attività produttive con scarichi e/o rifiuti inorganici e rifiuti organici difficilmente biodegradabili
- Metanodotti tratti dalla CTR ed integrati dal progetto della Snam s.p.a. "Metanodotto Torrenieri-Piombino tratto: Torrenieri-Gavorrano" e dal progetto dell'Azienda GAS-INT di "adibuzione del metano al Capoluogo"
- Depositi di petrolio, benzina, ecc. (compresi distributori di carburante)
- Autoparchi, officine meccaniche
- Discariche incontrollate e/o abusive di rifiuti solidi misti
- Punti di recapito di collettori di acque reflue urbane o assimilabili depurate
- Punti di recapito di collettori di acque reflue urbane o assimilabili non depurate
- Depositi per decantazione di acque reflue fogiarie
- Cimiteri
- Coltivazioni intensive in serre e vivai
- Siti inquinati per i quali non necessitano attualmente interventi di bonifica o di ripristino ambientale - D.C.R. 21 dicembre 1999 n. 384 (dati ARPAT)
- Strade secondarie e campestri
- Strade asfaltate
- Linea ferroviaria
- Aziende a rischio di incidente rilevante (dati ARPAT)
- Ubicazione dell'impianto
- Industrie zootecniche
- Allevamenti di animali in genere
- Allevamenti di bovini e bufalini
- Allevamenti di ovicaprini ed equini

SEZIONE 4 - POTENZIALI INGESTORI E VIACOLI DI INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI

- Cave in attività
- Cave abbandonate
- Miniere abbandonate
- Cave: S. Angelo Scalo: perimetrazione P.R.A.E. - D.G.R. n. 904 del 04.12.06 e Del. C.C. Atto n.4 del 25.01.08 Torrenieri: perimetrazione P.R.A.G. - D.G.R. n. 94 del 29.02.00 Castelnovo dell'Abate: perimetrazione P.D.F. - D.G.R. n. 13543 del 10.12.85
- Area estrattiva di estensione incerta di miniera di lignite (Rapporto Corpo Reale delle Miniere - Distretto di Grosseto - Reg. 20.09.47 n. 292 e nota Ministero di Agricoltura - Distretto Minerario di Firenze n. 322 Pos. 1° O del 08.03.17 con relativa nota n. 3972 del 08.03.17) (P° scavo che raggiunge la superficie piezometrica della falda soggiacente)
- Area estrattiva di miniera di cadiolo a cielo aperto (Concessione Mineraria "Poggio Castellaro" - estratto mappale - Corpo delle Miniere - Distretto di Grosseto Reg. n. 1920R del 07.12.84)
- Contatto tettonico generico e sua probabile prosecuzione
- Faglia principale diretta e sua probabile prosecuzione
- Sovrascorrimento principale di 1° ordine
- Sovrascorrimento principale di 2° ordine

SEZIONE 5 - PREVENTORI E/O RIDUTTORI DELL'INQUINAMENTO

- Impianti di depurazione di acque reflue urbane - trattamento primario e secondario - (dall'Acquedotto del Fiora - Marzo 2009)
- Area con permesso di ricerca per acque termali e minerali

SEZIONE 6 - PRINCIPALI SOGGETTI AD INQUINAMENTO

- Bacini idrici - Laghi e specchi d'acqua
- Reticolo idrografico - Corsi d'acqua superficiale
- Pozzi di captazione ad uso domestico misurati con relativo codice identificativo riportato nelle schede tecniche (ove presente è indicata la quota del livello di falda in m s.l.m.)
- Pozzi di captazione destinati ad altri usi misurati con relativo codice identificativo riportato nelle schede tecniche (ove presente è indicata la quota del livello di falda in m s.l.m.)
- Pozzo di captazione di acqua termale ricadente entro l'area oggetto di permesso di ricerca per acque termali, con relativo codice identificativo (ove presente è indicata la quota del livello di falda in m s.l.m.)
- Numero progressivo identificativo del pozzo misurato
- Quota dei livelli di falda (m. s.l.m.)
- Pozzi di captazione da archivio cartaceo ed informatico dell'Amministrazione Provinciale di Siena (ove presente la stratigrafia è indicato il codice identificativo del pozzo riportato nelle schede tecniche)
- Pozzi di captazione destinati a consumo umano ad uso privato (ove presente è indicata la quota del livello di falda in m s.l.m.)
- Pozzi campionati per la definizione delle classi di qualità delle acque sotterranee (Civita et al., 1993) Classe A: ottimale; Classe B: media; Classe C: scadente
- Sorgenti ed opere di captazione di acque sotterranee superficiali con relativo codice identificativo riportato nelle schede tecniche
- Sorgenti di acque minerali con concessione deceduta con relativo codice identificativo riportato nelle schede tecniche
- Acquedotti (dati forniti dall'Acquedotto del Fiora - Marzo 2009)
- Acquedotti (dati provenienti da indicazioni del personale addetto alla manutenzione degli impianti)
- Acquedotti (tratti dal PTCP con tracciato incerto)
- Serbatoi e depositi (dati Acquedotto del Fiora - Marzo 2009)
- Serbatoi e depositi (ubicazione da indicazioni del personale tecnico comunale)
- Punti di monitoraggio delle acque superficiali (dati ARPAT)
- Confine comunale

Piano Strutturale

Responsabile del procedimento: Fausto De Andreis
Gestore della comunicazione: Lucio Lazzari
Progetto di piano: P. Mazzanti, R. Vizzoli, S. Badi Portoni
con: Cesare Campi
Rilievo del patrimonio idrico: Chiara Pissarel, Elisabetta Pissarel
Indagini geologiche: Stefano Mazzanti
con: Stefano Mazzanti, Luca Mazzanti, Gianfrancesco, Marco Venturi
Agricoltura e risorse naturali: Paolo Gatti
con: Francesco Gatti, Francesco Biancalani, Giovanni Gatti, Sara Maria Lelli
Indagini socio-economiche: Andrea Raccanelli
Indagini idriche: Massimo Montanari
Valutazione integrata di piano: Anna Pia Puente Cortesi

Quadro conoscitivo Giugno 2009
Carta della vulnerabilità degli acquiferi
Scala 1:10.000

QC 4 1
G8 3 2

